

# **Metti la storia alla prova!**

## ***Progetti di public history a scuola***

5<sup>a</sup> Conferenza Nazionale AIPH, Firenze, 6-10 giugno 2023

*Public History: la storia a regola d'arte*

### **Istituzione scolastica**

ISTITUTO TECNICO STATALE "FRANCESCO VIGANO" - via dei Lodovichi, 2 - MERATE (LC)

### **Dirigente Scolastico**

Dott.ssa MANUELA CAMPEGGI

### **Docente referente del progetto**

Prof.ssa STEFANIA BRIGATTI

### **Altri docenti e personale ATA coinvolti**

Prof. ALBERTO MAGNI, prof. MARCO FUMAGALLI, docenti di Storia delle singole classi aderenti al progetto.

### **Altre istituzioni (in rete con la scuola capofila)**

ANPI, sezione di LECCO

### **Classi, ordine di scuola e n. studenti partecipanti**

Classi quinte dell'Istituto "F. Viganò", Scuola secondaria di secondo grado, 228 studenti.

### **Periodo di effettuazione e ore complessive dell'attività di *public history***

Marzo - aprile, 15 ore.

### **Titolo dell'attività di *public history***

“LA RESISTENZA NEL MERATESE E NEL CASATESE”

### **Discipline coinvolte / attività formative trasversali**

Storia, Geografia ed Educazione civica.

### **Descrizione dell'attività di *public history***

“Ignorare il passato equivale a costruirne uno immaginario”. In questa constatazione dello storico Angelo Torre possiamo cogliere, in sintesi, l'obiettivo e la sfida della Public History: un approccio non convenzionale, aperto ad esplorare nuovi percorsi di ricerca, che risponde alla “domanda sociale di storia”.

Ciò premesso, la presente attività rientra nel novero della Public History poiché, anzitutto, si rivolge ad un pubblico non specialistico, rappresentato da studenti del quinto anno della Scuola secondaria di secondo grado, allo scopo di coinvolgerli, aprendo loro “la cassetta degli attrezzi” dello storico.

Nello specifico, insegnanti e studenti, hanno posto in essere un tentativo di costruzione e di rappresentazione del passato, cercando di coniugare efficacia comunicativa, densità di contenuti e rigore metodologico. Gli insegnanti coinvolti, in particolare, non si sono limitati solo alla ricerca di pratiche comunicative efficaci, per trasmettere al pubblico un “corpo dato” di conoscenze, ma hanno cercato di stimolare e soprattutto di condividere un percorso, quello che porta dal passato alla storia.

L'attività in piccoli gruppi strutturata in classe, e soprattutto le uscite sul territorio, sono risultate utili per rendere gli studenti consapevoli del percorso compiuto, per condurli all'interpretazione degli eventi storici, contestualizzandoli nel proprio territorio.

Fonte, costruzione, prova e conoscenza sono le tappe del percorso dello storico, e costituiscono altrettanti passaggi che il public historian intende percorrere insieme agli studenti per accorciare le distanze e connettere la produzione storiografica con i suoi fruitori, i quali diventano agenti attivi di una migliore conoscenza del passato, della storia e del territorio.

### **Obiettivi dell'attività di *public history***

Conoscenze:

- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (in particolare: primo dopoguerra, Seconda guerra mondiale, Shoah e Resistenza).
- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti)

Abilità:

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.

- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-disciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.

### **Prodotti dell'attività di *public history***

Ciascun docente ha impostato l'attività didattica con la propria classe. In alcuni casi, sono stati prodotti Powerpoint. In generale, è stato predisposto itinerario guidato, scandito in singole tappe, interamente autogestito dagli studenti.

### **Link a risorse digitali realizzate**

[https://www.vigainsider.it/vigaweb.php?news\\_id=7](https://www.vigainsider.it/vigaweb.php?news_id=7)

### **Coinvolgimento e partecipazione degli studenti: considerazioni complessive**

I risultati ottenuti sono stati più che soddisfacenti a livello di partecipazione: sono stati coinvolti 228 studenti, più 9 insegnanti, oltre ad un ex docente in pensione, che è colui che ha ideato il progetto.

Le difficoltà incontrate sono riconducibili alla numerosa partecipazione e alla conseguente complessità organizzativa. L'attività ha suscitato un discreto interesse, al punto che gli studenti hanno ricercato materiale aggiuntivo rispetto a quello fornito dai docenti, attingendo anche a testimonianze orali di nonni o altri parenti.

Si cercherà di implementare la collaborazione e il coinvolgimento delle istituzioni e delle associazioni presenti sul territorio, così come ci è stato suggerito durante la discussione del panel.